Varie dalla Provincia

CAIONVICO.

Munifica offerta (4 luglio). — Il sempre munifico industriale cav. Roberto Ferrari, avendo pochi giorni sono, da persona amica, preso notizia, che tanto l'Asilo Infantile di Caionvico quanto quello di Botticino Sera, mancavano di un arma sicura proprio utilissimo per l'educazione al canto dei bambini, e che per deficenza di mezzi il desiderio vivissimo di tale strumento, era rimasto finora inappagato, decideva di provvedere subito a proprie spese a tali acquisti. Ed oggi stesso faceva recapitare a ciascuno degli Asili suddetti il bellissimo dono solido ed elegante nuovo di fiamma.

Non vi so dire con quanta esultanza di animo e sentita riconoscenza, le Suore Poverelle Direttrici abbiano accolto l'improvvisata. Al generoso benefattore, le rispettive amministrazioni esprimono i più vivi ringraziamenti.

EDOLO

Il servizio automobilistico (2 luglio.) — Da vario tempo nel servizio automobilistico Edolo-Tirano e ritorno si nota un continuo disservizio: automobili che arrivano da Tirano con forti ritardi, o che partono da Edolo in anticipo, senza contare l'incredibile fatto spesso accaduto di viaggiatori, rimasti a terra per mancanza di posto e ai reclami dei quali fu risposto che dovevano prenotarsi due o tre giorni prima!

Tale stato di cose si è poi aggravato in questi giorni con l'istituzione di nuove corse con quanto danno specialmente per le coincidenze e le spedizioni di posta e pacchi ognuno può immaginare e.... sperimentare! Ora, in vista anche del fatto che s'inizia la stagione del forestiero, tuttociò deve assolutamente cessare nell'interesse stesso del nostro paese e dell'impresa Tognù che provvede al non esemplare servizio.

OME

Nomina del Sindaco e della Giunta (3 luglio). — A compimento della splendida vittoria riportata dalla Lista Nazionale nelle elezioni del 5 maggio, domenica 29 giugno u. s, ebbe luogo la nomina delle cariche la quale diede il seguente risultato: Ad unanimità di voti fu eletto a Sindaco l'egregio avv. Gambone cav. Paolo; i sigg. Ziliani cav. Battista e Avenoldi Pietro, assessori effettivi; i sigg. Bonardi Pietro e Montini Pietro-Domenico, assessori supplenti.

Una lode sia data ai signori Consiglieri che con la loro sagace intuizione hanno saputo scegliere a loro Capo una persona intelligente e colta e che anche durante il periodo in cui amministrò le sorti del Comune quale Commissario Prefettizio, svolse un'opera feconda di bene e di pratica utilità, e esprime l'augurio che la nuova amministrazione conduca in porto tutte quelle opere che sono nel programma quali: il Cimitero, l'Asilo, le scuole ed altro.

Ai nuovi eletti, ed in modo speciale al Sindaco, che ebbe così largo suffragio di voti le più vive congratulazioni.

SAREZZO V. T.

In tema di Caccia (4 luglio) — Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio sig. Direttore — In cronaca del di Lei pregiato periodico in data 2 luglio corrente si legge « In tema di caccia » un anticolo di plauso alla costituzione di diverse sezioni del circolo cacciatori bresciani, plauso alla nobile iniziativa per frenare sopratutto il bracconaggio e per la tutela di qualsiasi legge fiscale in merito di caccia.

Vi è però uno contestazione che questo circolo ci tiene di dimostrare. L'iniziativa in Valle Trompia è partita da un modesto numero di cacciatori di Sarezzo, che ora conta ben 110 inscritti, raggruppati con una piccola parte di quelli di Lumezzane Pieve, e da questo esempio sono nate in Valle altre piccole sezioni. Questa azione ben coadiuvata dall'appoggio di fedeli soci, continuamente da battuta ai bracconieri in tutta la zona, e talvolta non ha potuto effettuare fermi per involontarie circostanze, ne fa fede il bracconaggio sul monte Ladino - caccia alla Lepre - tenendo presente che fu la prima sezione ad opporsi alla dracconiana disposizione tassa caccia capanno.

Tutto quanto esposto non è per spirito di supremazia, ma perchè si desidera la verità delle cose, dimostrato di non essere questa sezione retrograda di essere classificata in coda delle altre. — Serlini Crescenzio ».

S. EUFEMIA DELLA FONTE.

Cerimonia patriottica (4 luglio) — Come da avviso già pubblicato si comunica il programma dei festeggiamenti che avranno luogo domenica 6 corrente:

Ore 9 - Ricevimento delle Autorità — Ore 9,30 - Corteo dalla Sede Municipale al parco della Remembranza. — Ore 10 - Messa al campo - Benedizione della Bandiera - Discorso inaugurale tenuto dall'avv. cav. uff. Cirillo Bonardi - Dispensa medaglie e croci di guerra ai reduci, madri e vedove dei caduti. — Ore 11,15 - Il corteo muoverà dal parco della Rimembranza al Cimitero ove verrà riposta una corona d'alloro ai caduti. — Ore 12 Banchetto al quale potranno partecipare anche i non combattenti (per norma la quota è di L. 14.50 e si terrà all'Albergo Giardinetto). — Ore 14 - Adunata delle Associazioni in Piazza Garibaldi - Ricevimento delle Autorità nella Sede Municipale. — Ore 4,15 - Formazione del corteo che s'incamminerà verso il Parco indi entrata in Chiesa. — Ore 15 - Benedizione solenne del Monumento e Parco della Rimembranza con parole d'occasione del Cappellano prof. cav. D. Bonini - Recitazioni ed inni patriottici da parte degli alunni delle scuole - Discorsi delle Autorità: on. Bonardi, avv. Bozzi e on. Tuvati — Ore 16,30 - Lettura nomi dei Padrini e consegna del Monumento e Parco all'on. Signor Sindaco. — Ore 17 - Estrazione dei premi della Lotteria nel Palazzo delle Scuole - Rinfresco alle Autorità.

Dalle ore 8 alle 20 funzionerà la grande pesca di beneficenza tenuta nel palazzo delle Scuole. Interverrà sceltissimo corpo musicale.

Dalle ore 20 in avanti in Piazza Garibaldi avranno luogo: Corse nei sacchi - Corse podistiche - Cuccagna - Fuochi pirotecnici - Illuminazione alla veneziana. Le inscrizioni per le corse suddette e per la cuccagna sono libere a tutti e si ricevono presso il sig. Benzoni Angelo (Caffè Pesa).

Le corsette Brescia - S. Eufemia faranno servizio fino alle 23.

SIVIANO

Per un neo cavaliere (4 luglio). — Nella ridente Monte Isola, domenica 29 giugno è stato offerto un banchetto al signor Mazzucchelli cav. Filippo per festeggiare la sua nomina a Cavaliere della Corona d'Italia, testè avvenuta su proposta di S. E. Benito Mussolini.

A lieto simposio, superbamente servito al nuovo albergo « Monte Isola », dal sig. Piccioli Faustino, sono intervenuti oltre una quarantina di persone tra amici e conoscenti i quali hanno manifestati attraverso a improvvisati discorsi il loro compiacimento per l'onorificenza accordata al Capo del loro Comune per l'opera attiva e disinteressata svolta in questi ultimi tempi.

A tutti rispose il festeggiato sig. Mazzucchelli cav. Filippo ringraziando vivamente per l'attestazione di stima che da ogni parte dell'Isola è stato fatto segno in questi giorni, bene auspicando ad un lieto avvenire per i paesi dell'Isola.

La lieta adunanza ebbe termine con una splendida passeggiata sul lago con due motoscafi gentilmente concessi che portarono la comitiva alla amena Sesole, dove si sciolse lasciando nell'animo di tutti un caro ricordo.

S. GERVASIO BRESCIANO

Accademia pro dotazione scolastica (3 luglio). — Promossa e preparata in operoso silenzio dalle benemerite Insegnanti e dal Capo zona dott. G. Bonetti, domenica ebbe luogo una simpatica accademia scolastica. Il teatro, gentilmente concesso dalla signora Barbara Ferrazzi, era stato addobbato gratuitamente con squisita grazia dal sig. Paredi di Verolanuova. Pure gratuitamente la S. Elettrica aveva concesso l'illuminazione. Al piano sedeva il signor Gatti Michele.

Chi entrando nel teatro credeva portarvi diferenza e compatimento per la tenera età degli esecutori, dovè ben presto ricredersi. Il programma, ben scelto nella sua varietà, tenne avvinto l'uditorio dal principio alla fine. I sentimenti di Religione e di Patria, di Scuola e Famiglia ebbero nei piccoli alunni degli interpreti coraggioso, che seppero strappare frequenti applausi e far brillare gli occhi di commozione.

Fu un'ora di compiacenze pei genitori intervenuti che vedevano così i loro bimbi incamminarsi sulla retta via, sotto la guida valorosa di Maestre ben degne della missione loro affidata.

Fra gli intervenuti abbiamo notato il Sindaco e molti Consiglieri, il Rev. Parroco, il cav. D. Giovanni Volpi, il Direttore Didattico, la signora Barbara Ferrazzi la signora Maestra Torri Amalia e tanti altri.

Avevano aderito Giovanni Ferrazzi, il Sottoprefetto di Verolanuova, l'Ispettore scolastico.

Con l'adesione avevano mandato una generosa offerta l'avv. A. Sgismondi ed il cav. ing. Chinca di Pralboino, ed il cav. Francesco Gogna.

La simpatica festa che suscitò nel cuore degli intervenuti tanti generosi sentimenti, per assecondare le molteplici richieste si ripeterà domenica 6 luglio alle ore 16. Frattanto la gara delle offerte, che è sempre aperta, fruttò la bella somma di L. 1025.

Un vivo eogio però fin d'ora va dato alle Insegnanti, al Capo zona dottor Giuseppe Bonetti, al signor Gatti Michele, al le Rev. Suore ed a quanti cooperarono, con così spontaneo slancio a procurare alla popolazione di S. Gervasio un'ora di così sincero godimento spirituale ed alla Scuola la possibilità di avere un materiale sussidiario moderno.

TOSCOLANO

Pro dote scuola (3 luglio). — Il 29 u. s. ebbe luogo una pesca pro dote scuola. L'iniziativa non poteva avere un successo più lusinghiero. Innumerevoli e ricchi furono i doni raccolti dagli organizzatori e offerti, con spontaneità da tutta la popolazione.

La sera fu inaugurata con canto degli alunni bene istruiti dal Maestro Cristoforo. Benvenuti e con applaudito discorso del distinto prof. Riga Zeno R.o Ispettore Scolastico che gentilmente aderì all'espresso desiderio del Comitato. Grande fol la accorse anche dai paesi vicini e in poche ore tutto fu esaurito.

L'incasso ammontò a L. 4100 delle quali L. 500 furono versate come contributo, al Circolo di Coltura di Gardone Riviera. Dell'ottimo esito della festa va data lode al Comitato che conta nel suo seno le più note e distinte personalità del paese. Il corpo insegnante riconoscente porge a tutti un vivissimo ringraziamento.

Corriere Giudiziario

Alla Pretura del 1.o Mandamento

Bracconieri severamente puniti.

E' stata una cattiva giornata ieri 4 luglio alla Pretura del 1. Mandamento di Brescia per la perniciosa gemia dei bracconieri.

Ha incominciata a pigliare la sua un ometto tal Ondei Pietro che avendo violata la legge sulla caccia ebbe dal signor Giudice questo remember: L. 400 di ammenda, L. 100 di tassa fissa, L. 1 per costituzione di P. C. oltre le spese di causa come formaggio sui maccheroni. Caro Ondei farà giudizio per l'avvenire?

Venne secondo fra bracconieri tal Apostoli Francesco, detto Schi abitante nella frazione Volta alla cascina Riscatto con altri membri di sua famiglia da lui condotta in affitto con larga tenuta di fondi. Se il primo è un ometto questo è un omone, grande e grosso ed ha fama d'essere anche un violento, tanto che la voce pubblica l'accusa che mentre non si perito di portarsi di notte in tempo di caccia proibita, a pigliar quaglie sullo stabile del signor Beniamino Masserdotti, guai a Dio se durante la libera caccia, e se anche nei campi suoi non vi fossero più stati frutti pendenti, avesse trovato un cacciatore. Non solo lo ingiuriava ma assistito da altri parenti, lo minacciava del finimondo se non alzava tosto i tacchi da' suoi campi.

Questo bel tipo era accusato di tre distinti reati: caccia senza licenza, caccia in tempo di divieto, uso di richiami (quaglie) accecate. Era difeso dal sig. avv. Onofri.

Il Circolo Cacciatori Bresciani, col suo vice presidente sig. Monteverde Giacomo si era costituito Parte civile a mezzo del signor avv. Galeazzo Cantoni. Erano citati quali testimoni il signor maresciallo maggiore della stazione centrale dei carabinieri il signor Zambolo Virgilio segretario del Circolo Cacciatori ed i due fascisti signori Codenotti Pietro e Lonati Ferdinando che sorpresero, dopo parecchi appostamenti, di nottetempo il bracconiere in azione... della sua cattiva azione.

Aperto il processo l'Apostoli ritenne conveniente confessarsi senz'altro in dolo, ed il signor avv. Galeazzo Cantoni nel mentre insistette per la condanna del bracconiere per i primi due titoli di reato, sostenne con brillante argomentazione non dovesse esser punito pel terzo titolo perchè le quaglie accecate gli erano state sequestrate in casa e nessuna disposizione di legge, fino ad ora proibisce di tenerle. E finchè un fatto non è vietato dalla legge, dev'essere ritenuto dalla legge permesso. Queste son le direttive sulle quali insiste il Circolo dei Cacciatori Bresciani e l'avv. Cantoni ampiamente e dottamente sviluppa.

L'avv. difensore sig. Onofri si associa, caso strano alla P. C. su quest'ultima parte e per gli altri due reati si raccomanda alla clemenza del Giudice. Il quale, ritenuto inutile sentire i testimoni essendo il reo confesso, non accoglie la tesi dell'avv. Cantoni ordina la confisca delle quaglie accecate e condana l'Apostoli Francesco detto Schi per tutti tre i reati a L. 500 di ammenda più L. 300 di tassa fissa, una lira di danno oltre le spese di P. C. e di causa.

Questa lezione induca il signor Apostoli a divenire un cacciatore onesto, e pensi che i cacciatori, quando nei campi non vi siano frutti pendenti o coltivazioni che possono essere rovinate, possono — durante la libera caccia — passare anche sopra i suoi fondi e cacciarvi, a meno che egli non li denunci come riserve, nel quale caso però, metta a norma di legge, le dovute tabelle e, paghi le relative tasse se non vuol incorrere in altre disgrazie. Uomo avvisato...

R. TRIBUNALE

Lesioni e minaccie.

Alebardi Giuseppe il 16 dicembre si trovava a passare verso le 20,30 in una via buia e deserta di Gussago quando come ai tempi di Don Rodrigo, venne fermato da un gruppo di individui, quasi tutti armati che intimatogli di alzare le braccia lo perquisirono e lo bastonarono. Alle sue grida Codenotti Francesco che abita in quei pressi, si era affacciato alla finestra e solo perchè aveva raccomandato che si desistesse dalle violenze, era stato diffidato a ritirarsi e a pensare ai casi suoi. L'Alebardi aveva riconosciuto fra gli aggressori Franzoni Angelo Giovanni da Castegnato e lo aveva indicato come colui che partecipato con gli altri alle minaccie gli aveva prodotto le lesioni, costate 10 giorni di malattia.

Il fatto non potè essere negato dall'imputato ma neppure all'udienza ha avuto spiegazione e il Franzoni che per omertà aveva taciuto i nomi dei compagni ebbe il meritato castigo in sei mesi di reclusione e L. 200 di multa.

Furti in serie.

I carabinieri avevano incontrato la notte del 5 settembre un individuo che procedeva curvo sotto il peso di una bisaccia. Vollero sapere come l'uomo si chiamava e vollero conoscere il contenuto del sacco. L'interpellato non potendone fare a meno dichiarò le sue generalità: Rizieri Leone di ignoti segantino alle dipendenze della Ditta Laffranchi e disse anche che nel sacco vi erano 24 chili di carbone rubati al suo padrone per istigazione di Albini Evaristo fu Giuseppe, alla casa del quale, proprio allora, era diretto. Fini naturalmente in prigione e essendo stata la sua accusa creduta, anche l'Albini venne chiamato a dividere la responsabilità. All'udienza l'Albini potè però dimostrare l'infondatezza dell'accusa che lo aveva colpito e ottenere l'assoluzione, per non aver commesso il fatto. Rizieri invece con l'attenuante del valore lieve ebbe 4 mesi di reclusione.

* * *

Feroldi Maria di Francesco si trovava al servizio presso i signori Togni in via Chiesa Nuova. Affezionata come diceva di essere ai padroni, un giorno per la comunione dei sentimenti con la materialità delle cose, fece sue quattrocento lire e un orologio che naturalmente appartenevano ai Togni. La mancanza del denaro venne però subito constatata e la serva amorosa confessò la sua colpa solo negando il furto dell'orologio, l'impossessamento del quale sosteneva non era definitivo, perchè aveva in fondo all'anima, l'intenzione di restituirlo. Definitivo essendo stato invece il furto del denaro e ipotetica assai la restituzione dell'orologio, le intenzioni superate dalle azioni fruttarono alla disinvolta fantesca 5 mesi e 5 giorni di reclusione.

* * *

Ad Orizio Girolamo fu Battista, manovale ferroviario piace evidentemente il vino Marsala perchè per procurasene gratis poco più di un litro si è procurato a pagamento immediato 5 mesi e giorni 2 di reclusione.

La cronaca del fatto è delle più semplici: sull'ora del mezzogiorno quando gli scali della ferrovia sosta il lavoro e meno attiva è la vigilanza l'Orizio entrato furtivo in un carro e forata col suo chiello una botte stava spillando la dionda bevanda quando due militi della Nazionale vennero ad interrompergli l'operazione.

Come fini l'avventura è detto in premessa.

* * *

Ferrabue Luigi fu Giovanni e il figlio suo Giuseppe mezzadri del sig. Corini Amilcare di Gambara da tre anni provvedevano al rifornimento del latte loro occorrente prelevandone dal bidoni della drone due litri ogni mattina.

Il padrone, che sospettava ebbe la prova certa dei furti il 14 marzo e i Ferrabue colti col pentolino in mano, sostennero che quella volta era stata la prima e sarebbe stata anche l'ultima. Il Tribunale ha creduto più all'accusa che alla difesa e ritenuto il danno lievissimo ha condannato il padre a 4 mesi e giorni 20, il figlio a mesi tre e giorni 26 beneficando entrambi del perdono.

* * *

Chiudono l'udienza i procedimenti a carico Nolli Lorenzo fu Lino di Brescia condannato per appropriazione indebita a mesi due giorni 27 di reclusione e L. 25 di multa, pena perdonata e non iscritta; e l'altro contro Mancini Davide di Santo che per lo stesso titolo di reato venne in contumacia condannato a 7 mesi di reclusione.

Il processo per i fatti di Fiesse rinviato

Come annunciammo nel numero di ieri, al Tribunale di Brescia doveva iniziarsi il processo per i noti fatti di Fiesse. Il procedimento, per l'assenza forzata dell'avv. Bulloni, difensore dei fratelli Tiziani e Bonomini, è stato rinviato ad epoca da destinarsi.

BENEFICENZA

Opera Pia Infanzia Abbandonata. — Amici del papà in memoria del caro bimbo Giannini Giuliano hanno offerto L. 100. Sig. Gisella e Piero Ragusini in memoria del compianto carissimo nipotino Giuliano Giannini hanno offerto L. 100.

La Direzione sentitamente ringrazia.

Orfani di Guerra. — (Somma precedente L. 16.062,70) — Cozzaglio Vezzoli, Erminia 5; Comune di Brescia (offerta commemorazione X Giornate) 1500; Adele Legati Zatta (in memoria) 50; Pluda Guagnoni Rina 10; Catna Dusi, Berlingo 5; Tirandi Elisa 100; Loschi Ghidini Teresa 50; Pontoglio Luigia 10; Gadola Angiolina 10; Gambazza Giuditta 5; Legati Zatta Adele 20; Frassine Teresina, Carcina 10; Bordiga Emilia 10; Pirlo Florio 10; Lascito Carpinoni 500; Rag. Ciabatti Cesare (in memoria del cognato Salvatore Gallinetti) 50; Totale L. 19.402,70 — Le offerte si ricevono alla sede del Comitato via G. Rosa 33).

Pro Colonia Aprica. — Il Consiglio di Amministrazione della Banca S. Paolo ha offerto a favore della Colonia infantile d'Aprica la somma di L. 500. Il Comitato riconoscente ringrazia.

Stazione Sanitaria Alpina. — I gemelli Giannini, Raguzzini e Cavarretto hanno offerto la somma di lire cento alla Stazione Sanitaria Alpina, in memoria del loro amato cuginetto Giuliano Giannino. L'opera Pia vivamente ringrazia.

Stato Civile

Morti denunciati il giorno 4-7-24.

Bertoglio Giacomina fu Paolo di anni 74, Ambarage 22 — Rovetta Andrea di Giovanni di anni 4, S. Antonino — Gallia Caterina di Giuseppe, d'anni 4 Sped. Civ. — Betti Alessandro di Gadino d'anni 9, Sped. Civile — Ferrero Franco di Giuseppe di anni 2, Palestro 43 — Cadorini Leonide fu Pietro di anni 70, Via Moretto 33.

Morti il 4-7-1923 N. 4.

ERNESTO SPAGNOLO, Direttore
Giovanni Bagni, Cronista responsabile.
Tipografia del «Giornale La Provincia».

MALATTIE degli OCCHI
Prof. Raverdino
Docente Università di Roma
VIA MORETTO, 78
ore 10-11 e 14-16

Malattie Stomaco e Intestino
D.r D. RIVA
Ferramola, 4 - Palazzo Pisa - Tel. 874
Consultazioni ogni giorno tranne i festivi dalle 9-12 — 14-16 — Rontgenscopia - Endoscopia — Elettroterapia — Chimica Clinica

Cuore, Stomaco, Intestino, Fegato
Anemia, Clorosi, Linfatismo, Scrofolosi, Artritismo, Gotta, Diabete, Obesità, Artriosolorosi, Neurastenia
D.r GUIDOTTI Specialista
Via Trieste, 27 - ore 10-12 e 14-16

AMBULATORIO OFTALMICO
Diretto dal Prof. Casolino
Gratuito per i poveri — Via Moretto, 22
Ore 8 - 10

Prof. Dott. Baratozzi
Consultazioni Medicina Interna
dalle 13 alle 15
Via Ambrosioni, 4 (Corso Magenta) Tel. 19-86

Dottor GAGGIA
Oculista aiuto all' Ospedale Civile e Poliambulanza (Casa di Cura)
Malattie degli Occhi
Chirurgia oculare - Cataratte ecc.
Visita ore 13-30 - 15-30
BRESCIA - Via Arsenale N. 12
(di fronte alla Chiesa di S. Afra)

TRAMVIE

In vigore dal 1° Aprile 1924.

Brescia - Termini - Salò - Toscolano - Gargnano

Festivo			D				D																
3,58	4,58	6,34	7,59	8,42	10,27	12,27	14,53	16,26	17,50	19,—	p.	Brescia P.S. a.	7,38	8,37	9,40	11, 7	13, 7	15, 5	16,21	17,24	18,54	21, 2	21,[illegible]
4, 6	5, 6	6,42	8, 7	8,49	10,35	12,35	15, 1	16,33	17,58	19, 8		Brescia P. V.	7,32	8,31	9,34	11, 1	13, 1	14,59	16,15	17,18	17,48	20,56	21,[illegible]
5, 4	5,50	7,37	9, 3	9,39	11,29	13,29	15,56	17,23	18,55	20,—2		Gavardo	6,37	7,36	8,44	10, 6	12, 6	14, 4	15,20	16,28	17,51	20, 1	20,[illegible]
5,18	6,17	8, 2	9,22	9,52	11,48	13,48	16,15	17,36	19,15	20,19		Tormini	6,22	7,21	8,31	9,51	11,51	13,40	15, 5	16,15	17,35	19,43	20,[illegible]
5,46	6,45	8,36	9,50	10,19	12,16	14,16	16,43	18,03	19,43	20,47		Salò	5,45	6,54	8, 4	9,17	11,19	13,17	14,35	15,48	17, 2	19,10	19,[illegible]
6,16	7,15	9, 7	10,20	10,49	12,47	14,52	67,14	18,38	20,14	21,17		Toscolano	5,15	6,24	7,34	8,46	10,48	12,46	14, 4	15,17	16,31	18,39	19,[illegible]
6,36	7,36	9,28	—	11,10	13, 8	15,13	17,35	18,59	20,35	—	a.	Gargnano p.	—	5,52	7,12	8,20	10,20	—	13,39	14,51	16, 4	18,13	19,[illegible]

Gargnano - Toscolano - Salò - Termini - Brescia

Tra Toscolano e Gargnano si effettuano due coppie di treni col seguente orario:
Partenze da Toscolano ore: 5,26 e 6,38 — Partenze da Gargnano ore: 19,10 e 20,40

Termini - Vestone - Idro

—	6,18	7,56	9,55	11,52	13,50	16,16	17,37	20,17	p.	TORMINI	a.
—	6,34	8,12	10,11	12, 8	14, 6	16,32	17,53	20,33		Vobarno	
5, 3	7,23	8,57	11,—	12,53	14,55	17,17	18,38	21,19		Vestone	
5,35	7,52	—	11,29	—	15,24	—	—	21,48	a.	IDRO	p.

Idro - Vestone - Tormini

6,16	7,20	9,46	11,45	13,42	16, 9	17,28	19,40	—	p.	TORMINI	a.
6, 1	7, 5	9,31	11,30	13,27	15,54	17,13	19,25	—		Vobarno	
5,15	6,19	8,45	10,44	12,41	15, 8	16,27	18,39	22,18		Vestone	
—	5,46	8,12	—	12, 1	—	15,53	—	21,40	a.	IDRO	p.

Brescia - Gardone V. T. - Tavernole

5, 0	7,22	9,16	10,25	13,10	16,16	18, 3	19,25	p.	BRESCIA P. Staz.	a.	6,38
5,39	7,32	9,25	10,34	13,19	16,25	18,12	19,34		BRESCIA P. Trento		6,32
6,29	8,18	10,11	11,20	14,15	17,12	18,58	20,20		Croc. Lumezzane		5,44
6,49	8,42	10,30	11,44	14,29	17,38	19,22	20,39		Gardone V. T.		—
7,19	9,12	—	12,14	14,59	18, 8	19,52	—	a.	TAVERNOLE	p.	—

Tavernole - Gardone V. T. - Brescia

6,38	8, 9	10, 2	13, 2	14,46	17, 4	18,51	20,33	p.	BRESCIA P. Staz.	a.	5, 0
6,32	8, 3	9,56	12,56	14,40	16,58	18,45	20,27		BRESCIA P. Trento		5,39
5,44	7,15	9, 8	12, 8	13,52	16,10	17,57	19,41		Croc. Lumezzane		6,29
5,24	6,45	8,38	11,40	13,32	15,45	17,27	19,11		Gardone V. T.		6,49
—	6,15	8, 8	11,10	—	15,15	16,57	18,41	a.	TAVERNOLE	p.	7,19

Brescia - Pavone Mella - Ostiano

6,49	8,44	10,23	13,25	16, 2	18,26	19,56	21,29	p.	BRESCIA P. Staz.	a.	5, 6
6,33	8,30	10, 8	13,10	15,47	18,11	19,41	21,14		Fornaci		5,21
6,12	8, 7	9,47	12,49	15,26	17,50	19,20	20,50		Bagnolo		5,42
5,57	7,51	9,32	12,34	15,11	17,35	19, 5	20,35		Leno		5,58
5,39	7,28	9,15	12,17	14,54	17,18	18,48	20,18		Pavone Mella		6,16
5,28	7,17	8,59	12, 1	14,38	17, 2	18,32	20, 2		Pralboino		6,36
5,13	7, 2	8,44	11,46	14,23	16,47	18,17	19,47	a.	OSTIANO	p.	6,40

Ostiano - Pavone Mella - Brescia

Pavone - Gambara

5,36	7,25	9, 7	12,10	14,46	17,10	18,40	20,10	p.	PAVONE MELLA	a.	5,47
5,27	7,16	8,58	12, 1	14,37	17, 1	18,31	20,—		Gottolengo		6,27
5,18	7, 7	8,49	11,52	14,28	16,52	18,22	19,52	a.	GAMBARA	p.	6,35

Gambara - Pavone

BRESCIA - CELLATICA - GUSSAGO

Brescia	p.	5,30	6,21	7,12	8, 8	8,54	9,45	10,36	11,29	12,20	13,10	14, 1	14,52	15,43	16,34	17,25	18,21	19,17	20,3[illegible]
Cellatica	a.	6,13	7, 4	7,55	8,41	9,37	10,28	11,19	12,12	13, 3	13,53	14,44	15,35	16,26	17,17	18, 8	19, 4	20,—	21,16
Cellatica	p.	6,18	7, 9	8,—	8,51	9,42	10,33	11,26	12,17	13, 7	13,58	14,49	15,40	16,31	17,22	18,18	19,14	20, 6	21,17
Brescia	a.	7, 1	7,52	8,43	9,34	10,25	11,16	12,10	13,—	13,50	14,41	14,32	16,23	17,14	18, 5	19, 1	19,57	20,50	22,—

CORSETTA P. VENEZIA — S. EUFEMIA — REZZATO — TREPONTI

P. Venezia	p.	5,30	5,59	7, 6	7,32	8,30	9,10	9,56	11,29	12,10	13,12	13,45	14,21	15,13	15,40	16,42	17,18	18,22	18,51	19,30	
S. Eufemia	»	5,44	6,13	7,20	7,48	8,44	9, 3	10,10	11,43	12,23	13,26	13,59	14,25	15,27	16,12	17, 6	17,32	18,36	19, 5	19,57	
Rezzato	»	5,53	6,22	7,29	7,55	8,53	9,43	10,19	11,52	12,32	13,35	14, 8	14,54	15,35	16,21	17,15	17,41	18,45	19,14	20, 6	
Treponti	a.	5,56	6,25	7,32	7,58	8,56	9,46	10,22	11,55	12,35	13,38	14,11	14,57	15,39	16,24	17,18	17,44	18,48	19,17	20,[illegible]	

CORSETTA TREPONTI — REZZATO — S. EUFEMIA — P. VENEZIA

Treponti	p.	6, 1	6,40	7,34	8,30	9,22	9,56	11,16	12,11	13,45	13,14	14,21	15, 1	16,—	16,30	17,20	17,56	18,53	19,31	20,15	
Rezzato	»	6, 5	6,44	7,38	8,34	9,26	10,—	11,20	12,15	13,49	13,19	14,25	15, 5	16, 4	16,34	17,24	18,—	18,57	19,35	20,9	
S. Eufemia	»	6,14	6,53	7,47	8,43	9,35	10, 9	11,29	12,31	13,27	13,58	14,34	15,14	16,13	16,43	17,33	18, 9	19, 6	19,44	20,26	
P. Venezia	a.	6,37	7, 6	8,—	9,—	9,48	10,22	11,43	12,46	13,40	14,11	14,47	15,27	16,26	16,56	17,46	18,22	19,16	19,57	20,4[illegible]	

CORSETTE P. TRENTO — STOCCHETTA

P. Trento	p.	5,53	6,47	7,49	8,26	9,35	10,44	11,28	12,12	13, 5	14, 2	14,55	15,39	16,37	17,34	18,21	19,41	20,26			
Stocchetta	p.	6,25	7, 9	8, 4	8,54	10,11	11, 6	11,50	12,46	13,33	14,33	15,17	16, 1	17,13	17,53	19, 6	19,59	20,43			

CORSETTE P. STAZIONE — FORNACI

P. Stazione	p.	5,30	6,50	8,11	9, 6	10, 4	11,11	12,16	13,55	15, 5	16,14	17, 6	18,26	19,37	20,25						
Fornaci	p.	6, 4	7,16	8,40	9,34	10,30	11,37	12,21	14,24	15,28	16,40	17,49	19,—	20, 1	20,48						

BRESCIA ORZINUOVI - SONCINO

5,—	8,—	14,25	18,35	p.	BRESCIA P. St.	a.	6,52	9,52	15, 7	20,21											
5,10	8,10	14,35	18,45		Chiesanuova		6,43	9,43	14,58	20,12											
5,22	8,22	14,47	18,57		Roncadelle		6,31	9,31	14,46	20,—											
5,32	8,32	14,57	19, 7		Torbole		6,21	9,21	14,36